Palazzo Morando | Costume Moda Immagine, Sale museali

26 GENNAIO – 9 APRILE 2017

MANOLO BLAHNIK. The Art of Shoes

A cura di Cristina Carrillo de Albornoz

Una retrospettiva volta a illustrare il mondo di Manolo Blahnik, uno dei nomi più importanti della moda contemporanea. Il suo percorso creativo è rappresentato nelle sale museali di Palazzo Morando dove, oltre alle collezioni delle Raccolte Storiche, saranno esposti 80 disegni, circa 200 scarpe che coprono quasi 50 anni di attività dello stilista, e una selezione di 20 foto di importanti fotografi che ne hanno immortalato le calzature nei contesti più vari.

The retrospective aims at illustrating the world of Manolo Blahnik, one of the most prominent names in contemporary fashion. His creative path is exposed in the museum halls of Palazzo Morando where, in addition to the Historical Collections, there will be on show 80 drawings, about 200 shoes that cover almost 50 years of his work as a stylist, and a selection of 20 photos by great photographers who celebrated shoes in the most diverse contexts.

Studio Museo Francesco Messina

2 – 28 FEBBRAIO 2017

Inventario delle meraviglie Wunderkammer. Mostra di Giuliana Cunéaz

A cura di Angela Madesani

La mostra si sviluppa come un luogo in progress di carattere immersivo dove le forme nanotecnologiche generano una sensazione di meraviglia e di stupore. Se la meraviglia delle wunderkammer tradizionali emergeva dall'accostamento di oggetti curiosi e imprevedibili, qui lo scopo è quello di creare una natura altra, dove ciascun elemento è in bilico tra aggregazione e disgregazione, tra ordine e caos.

This exhibition is developed as an immersive work in progress, where nanotech shapes give a sensation of wonder and amazement. While the wonder of traditional wunderkammers was arising from the combination of curious and unexpected objects, in this case the purpose is to create an alternative nature, where each element is balanced between aggregation and disaggregation, order and chaos.

Palazzo Reale

21 FEBBRAIO – 18 GIUGNO 2017

KEITH HARING. About Art

A cura di Gianni Mercurio

Una grande mostra che percorre l'intera vita artistica di Keith Haring, con una vastissima selezione di opere provenienti da tutto il mondo, mettendo in evidenza, accanto alla figura di artista militante, i riferimenti ampi e articolati ad altri artisti e linguaggi. Il collegamento tra culture diverse ed universali, che emerge chiaramente nelle sue tele, consolida la sua grandezza di artista.

A big exhibition features the entire artistic life of Keith Haring, with a large selection of works from all over the world highlighting the figure of the militant artist, broad and structured references to other artists and languages.
The connection between different universal cultures emerges clearly in his paintings proving his artistic greatness.

Palazzo Reale

8 MARZO – 2 LUGLIO 2017

MANET E LA PARIGI MODERNA

A cura di Guy Cogeval, Caroline Mathieu, Isolde Pludermacher

La mostra ruota intorno ad alcuni capolavori di Édouard Manet provenienti dal Musée d'Orsay, illustrando l'atteggiamento dell'artista in relazione ai cambiamenti di Parigi tra il 1850 e il 1880, periodo in cui la città stava mutando rapidamente volto per diventare la "capitale delle capitali". Due Esposizioni Universali, nel 1855 e nel 1867, incrementano vertiginosamente il ritmo della vita parigina: Manet e la sua cerchia ne testimoniano la grande rincorsa verso la modernità.

This exhibition is focused on some masterpieces by Edouard Manet that come from the collections of the Musée d'Orsay and portray the artist's attitude towards the changes taking place in Paris between 1850 and 1880 when the city was going to become "capital of capitals". Two almost consecutive 'Expositions Universelles', in 1855 and 1867, contributed to increase the rhythm of life in Paris: Manet and his contemporaries well witness the big race into the 'modern age'.

Studio Museo Francesco Messina

8 MARZO – 1 APRILE 2017

CONIGLIOVIOLA. Le notti di Tino di Bagdad

A cura di Kaninchen-Haus

A otto anni dalla retrospettiva al PAC, il duo ConiglioViola torna a Milano per presentare le opere del progetto d'arte pubblica "Le notti di Tino di Bagdad", per la prima volta all'interno di uno spazio museale. A partire dalle sperimentazioni letterarie della poetessa espressionista Else Lasker-Schüler prende corpo un esperimento di arte e cinematografia che combina l'utilizzo di nuove tecnologie, come la Realtà Aumentata, con tecniche tradizionali: dalle incisioni su rame al teatro delle ombre.

Eight years after their retrospective at PAC, the ConiglioViola duo is back in Milan to present the works of public art project "le notti di Tino di Bagdad" for the first time in a museum. Starting from the literary experimentations by the German poetess Else Lasker-Schüler, an experiment in art and cinematography combines the use of new technologies, such as Augmented Reality with traditional techniques: from copper engravings to shadow play.

MUDEC, Museo delle Culture

15 MARZO – 9 LUGLIO 2017

KANDINSKIJ, IL CAVALIERE ERRANTE. In Viaggio verso l'Astrazione

A cura di Silvia Burini e Ada Masoero

La mostra accosta opere di Kandinskij provenienti dai più importanti musei russi, alcune delle quali mai viste prima in Italia, ai modelli della cultura popolare cui si ispirò, e abbraccia il lungo periodo della formazione dell'artista in Russia fino al trasferimento in Germania nel 1921. Un viaggio affascinante all'interno dei suoi dipinti, a partire dalle opere figurative iniziali fino a quelle più astratte, anche con l'ausilio di specifici strumenti multimediali.

This exhibition shows works by Kandinskij that come from the most important Russian museums. Some of these works have never been on show in Italy, and portray models of the popular culture that inspired the artist. The artistic path embraces the long period in which the Kandiskij's visual imagination formed, up to 1921 when he moved to Germany permanently. A fascinating journey inside his paintings, starting with the initial figurative works up to the latest more abstract works using multimedial tools.

MUDEC, Museo delle Culture

15 MARZO – 9 LUGLIO 2017

DINOSAURI. Giganti dall'Argentina

A cura di Edgardo J. Romero - Consulenza scientifica di Cristiano Dal Sasso MSNM

In continuità con la mostra "Homo sapiens", prosegue l'esplorazione del tempo precedente alla storia dell'uomo con una importante esposizione scientifica sull'evoluzione dei dinosauri, che ne ripercorre l'intera storia evolutiva dal Triassico al Cretaceo. Affianca la mostra l'esposizione 'Rex and the city' che, nello Spazio Focus dal 14 marzo al 10 giugno, racconta la storia della rappresentazione – da mitologica a pop – del 'sauro mostruoso' nelle diverse epoche e culture.

In line with the exhibition "Homo sapiens", the exploration of prehistoric times continues with an important scientific exhibition about evolution of dinosaurs, which covers the entire history of the evolution of dinosaurs from the Triassic period to the Cretaceous. In the Spazio Focus from March 14th to June 10th "Rex and the city" tells the history of the "monstrous lizard" from mythological to pop point of view in different ages and cultures.

MUDEC - Museo delle Culture - Spazio delle Culture Khaled al-Asaad

15 MARZO – 17 APRILE 2017

CHINAMEN. Un secolo di cinesi a Milano

A cura di Daniele Brigadoi Cologna in collaborazione con Matteo Demonte

La mostra è il frutto di una ricerca partecipata, condotta in archivi pubblici e privati, che ha consentito di raccogliere testimonianze e documenti in grado di raccontare la storia della comunità cinese a Milano dal 1906, data della partecipazione di commercianti cinesi alla Esposizione Internazionale del Sempione, fino ai giorni d'oggi.

The exhibition is the result of an active research, performed in both public and private archives, that allow us to collect testimonies and documents that tell the history of the Chinese community in Milan since 1906, when Chinese traders attended to the International Exhibition of Sempione, and up to the present day.

Castello Sforzesco

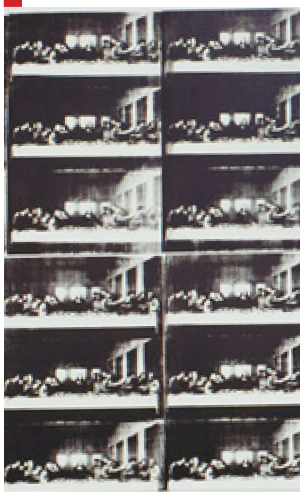
21 MARZO – 25 GIUGNO 2017

ARCHEOLOGIA DEL CENACOLO

A cura di Pietro Marani e Giovanna Mori, con la collaborazione di Omar Cucciniello

La mostra si propone di indagare la fortuna iconografica del Cenacolo di Leonardo attraverso le copie create dall'indomani della sua realizzazione e incrementate con l'utilizzo di tecniche di riproduzione seriale, prima con l'incisione e poi con la fotografia. Insieme alla mostra "Andy Warhol, Sixty last Suppers" fa parte del progetto "Milano e l'eredità di Leonardo 1519-2019", che celebrerà nel 2019 il V centenario dalla morte di Leonardo Da Vinci.

The exhibition explores the rich iconography of Leonardo's Cenacolo through copies created after it was painted and reproduced with the use of serial reproduction techniques, first with etching and then with photography. Together with the exibition "Andy Warhol, Sixty last Suppers", "Archeologia del Cenacolo" is part of the project "Milano e l'eredità di Leonardo 1519-2019", which will celebrate the 5th century anniversary of Leonardo Da Vinci's death in 2019.



Museo del Novecento

24 MARZO – 18 MAGGIO 2017

ANDY WARHOL. Sixty Last Suppers

Per i trent'anni dalla morte di Andy Warhol (1928-1987), durante la 'Art week' milanese, il Museo del Novecento espone in collaborazione con la Gagosian Gallery uno dei capolavori dell'artista americano: la celeberrima interpretazione dell'Ultima Cena di Leonardo Da Vinci: Sixty Last Suppers, realizzata nel 1986.

For the 30th anniversary of the death of Andy Warhol (1928-1987), during the "Art Week" in Milan, the Museo del Novecento, in collaboration with the Gagosian Gallery, presents one of Warhol's masterpieces, the famous interpretation of the Last Supper by Leonardo Da Vinci: Sixty Last Suppers, created in 1986.

GAM - Galleria d'Arte Moderna

23 MARZO – 30 LUGLIO 2017

100 ANNI. La scultura a Milano (1815-1915) dai depositi della Galleria d'Arte Moderna

A cura di GAM in collaborazione con l'Università Cattolica, l'Università Statale e il Politecnico

Preceduta dalla campagna di restauro, la mostra presenta una selezione dell'ingente e inedito patrimonio scultoreo della Galleria d'Arte Moderna, conservato in deposito. Ad esso si attingerà per documentare, con 100 opere, la storia della scultura milanese nell'arco di 100 anni (dal 1815 alla Prima Guerra Mondiale) grazie alla presenza di alcuni grandi maestri noti anche all'estero quali Canova, Thorvaldsen, Grandi, Puttinati, Cacciatori, Wildt, Vela.

After a significant restoration, the exhibition presents a selection of the huge sculptural heritage of GAM, mostly preserved in the depository of the museum and therefore unknown to the public. 100 artworks during years of the history of sculture in Milan (1815-1915) are here well documented from international Neoclassicism until late Symbolism.

Palazzo Reale

24 MARZO – 4 GIUGNO 2017

ARTE E SPIRITUALITÀ IN ITALIA. San Pietro, Sant'Ambrogio e altri protagonisti della Santità in Italia

A cura di Daniela Porro

In occasione della visita del Santo Padre in città, Palazzo Reale presenta un itinerario d'arte e devozione realizzato attraverso una selezione di opere provenienti in prevalenza dai Musei Vaticani, dal Tesoro della Fabbrica di San Pietro. Il percorso simboleggia l'incontro spirituale tra Roma e Milano e presenta opere raffiguranti figure di Santi che, nel corso dei secoli, sono stati oggetto di particolare devozione in ambito milanese e romano.

An itinerary of art, devotion and tradition through a selection of works that come mainly from the Vatican Museums and from Tesoro della Fabbrica di San Pietro. The artworks show the diffusion of religion in Italy and, in the occasion of the Holy Father visit, represent a spiritual meeting between two cities: Rome and Milan.

PAC Padiglione d'Arte Contemporanea

29 MARZO – 4 GIUGNO 2017

SANTIAGO SIERRA. Mea Culpa

A cura di Diego Sileo e Lutz Henke

Il PAC dedica all'artista contemporaneo spagnolo la prima mostra antologica mai realizzata in Italia. Oggetto del suo lavoro è la violenza strutturale imposta dal sistema politico ed economico, violenza che si fa di tutto per ignorare e che Sierra invece mette sotto la lente di ingrandimento. Il suo è un attacco feroce all'ingiusta distribuzione della ricchezza e alle condizioni di lavoro disumane della nostra società, ma anche una critica all'immagine positiva del lavoro in essa dominante.

PAC hosts the contemporary Spanish artist's first retrospective in Italy. His work focuses on the structural violence commanded by the political and economic system, a type of violence we try our best to ignore and that Sierra insists on showing us under a magnifying glass. He fiercely attacks the unjust distribution of wealth and inhuman work conditions in our society, but most of all, he criticizes the positive image of work that dominates our culture.

Palazzo Reale

MARZO – GIUGNO 2017

CHARLOTTE SALOMON. Vita? o Teatro?

A cura della Fondazione Charlotte Salomon e di Bruno Pedretti

Arrestata dalla Gestapo e condotta ad Auschwitz dove trova la morte, Charlotte Salomon, giovane artista ebrea berlinese rifugiata a Nizza, affida il racconto di tutta la sua vita a centinaia di tempere, di cui la mostra propone un'ampia antologia. La straordinaria carica espressiva dell'artista proietta la sua autobiografia sullo scenario più tragico del Novecento.

Charlotte Salomon entrusts the story of her whole life to hundreds of temperas, of which the exhibition presents an extensive anthology. The young Jewish artist from Berlin flew to Nice before being arrested by the Gestapo and taken to Auschwitz where she was killed. Her extraordinary expressiveness reflects her autobiography on the most tragic scenario of the Twentieth century.

Studio Museo Francesco Messina e Museo del Novecento

12 APRILE – 4 GIUGNO 2017

AMALIA DEL PONTE

A cura di Eleonora Fiorani e Iolanda Ratti

Nelle due sedi viene allestito l'omaggio ad Amalia Del Ponte, una delle artiste più interessanti del panorama milanese e nazionale a partire dagli anni Settanta, e vengono analizzati due filoni della produzione dell'artista dedicati alle ricerche spaziali e sonore.

A tribute to Amalia Del Ponte, one of the most interesting Milanese and Italian artists since the Seventies. Two of Del Ponte's artistic themes, dedicated to research into space and sound, will be analysed in two locations.

Museo del Novecento e Gallerie d'Italia

12 APRILE – 17 SETTEMBRE 2017

NEW YORK NEW YORK! La scoperta dell'America. Artisti italiani negli Stati Uniti (1930-1968)

A cura di Francesco Tedeschi

In mostra i lavori di artisti italiani che, a partire dagli anni Trenta del Novecento, ebbero un rapporto diretto con il mondo americano contribuendo al fenomeno di graduale internazionalizzazione del mondo e del mercato dell'arte, attraverso la partecipazione a importanti manifestazioni negli Stati Uniti.

This exhibition presents the works of Italian artists who had a close relationship with the United States since 1930 and contributed to the gradual internationalization of the world and market of art through their partecipation to important events in the United States.

Casa Museo Boschi di Stefano

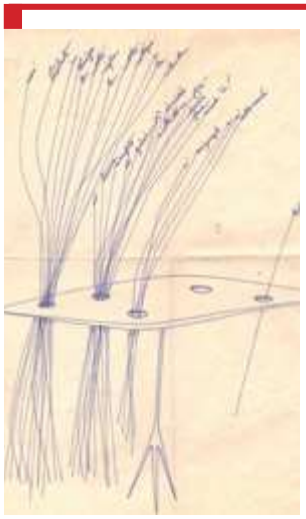
9 MAGGIO – 1 LUGLIO 2017

DE CHIRICO. "La scuola dei gladiatori" e dintorni

A cura di Chiara Fabi

In aprile la Casa Museo Boschi Di Stefano inaugura un palinsesto di piccole esposizioni di approfondimento dedicate a singole opere della collezione. Il primo di questi appuntamenti riguarda "La scuola dei gladiatori: il combattimento", il dipinto di Giorgio de Chirico acquistato dai coniugi Boschi Di Stefano nel 1939 a Parigi. Per l'occasione vengono esposte anche alcune grafiche di de Chirico tematicamente vicine al grande dipinto.

During the month of April Casa Boschi Di Stefano will present a program of small exhibitions aiming to explore individual works of the collection. The first of these is the painting by de Chirico called "La scuola dei gladiatori: il combattimento", purchased by the Boschi Di Stefano family in 1939 in Paris. For this occasion, some of de Chirico's works that are related to the large painting will be on display.



Casa Museo Boschi di Stefano

APRILE – MAGGIO 2017

GIO PONTI/ROBERTO SAMBONET. Il cuore dei Ponti per i Sambonet

A cura di Matteo Iannello

La mostra presenta una raccolta di lettere disegnate, indirizzate da Gio Ponti a Roberto Sambonet e provenienti dal fondo Roberto Sambonet depositato presso il CASVA (Centro di Alti Studi sulle Arti Visive) di Milano. Disegni inediti provenienti dai fondi archivistici del CASVA contribuiscono così a definire un nuovo significativo tassello per una storia, quella artistica e architettonica del secondo Novecento, ancora in gran parte da scrivere.

This exhibition presents a collection of illustrated letters by Gio Ponti, addressed to Roberto Sambonet, which come from the Roberto Sambonet fund deposited at the CASVA (Centre for Advanced Studies of Visual Arts) in Milan. Unpublished drawings from the CASVA archives help defining a significant new piece in a puzzle - concerning art and architecture of the second half of the Twentieth century – most of which still needs to be completed.

Museo Archeologico

20 APRILE – 15 DICEMBRE 2017

MILANO IN EGITTO. Gli scavi di Achille Vogliano a Tebtynis e Medinet Madi

A cura di Edda Bresciani, Sabrina Ceruti, Claudio Gallazzi, Flora Silvano, Anna Provenzali

L'esposizione presenta le scoperte compiute negli anni Trenta del '900 da Achille Vogliano nel Fayum, grazie al supporto del Comune di Milano. Anche grazie al materiale di proprietà civica proveniente dal tempio da lui ritrovato a Medînet Mâdi, si ripercorre l'evoluzione della cultura egizia nel periodo greco-romano, evidenziandone il carattere multietnico e la riuscita integrazione di culture diverse.

The exhibition presents discoveries made in the 1930s by Achille Vogliano in Fayum, with the support of the City of Milan owner of the objects he discovered in the Temple in Medînet Mâdi. A path through Egyptian culture during the Greco-Roman period that highlights the multi-ethnic character and successful integration of different cultures.

Palazzo Reale

23 MAGGIO – 24 SETTEMBRE 2017

LA RINASCENTE 100 ANNI (1917-2017)

A cura di Sandrina Bandera e Maria Canella

La Rinascente festeggia nel 2017 i cento anni dal momento in cui Gabriele D'Annunzio ne ideò il nome. La mostra presenta una pagina di storia della città, con spaccati sui grandi fenomeni sociali ed economici che accompagnarono la modernizzazione, l'emancipazione della donna, la storia della moda, la storia del design. La rassegna è accompagnata dalla proiezione di film e di testi di poeti e scrittori come D'Annunzio, Quasimodo, Gadda, Zavattini e Calvino.

La Rinascente will celebrate its anniversary in 2017, 100 years from when Gabriele D'Annunzio invented its name. The exhibition is a page of the city's history focusing on to the great social and economical phenomena that have accompanied modernization, woman's rights and the history of design and fashion. Films and poetry by writers of the calibre of D'Annunzio, Quasimodo, Gadda, Zavattini and Calvino complete the review.

PAC Padiglione d'Arte Contemporanea

27 GIUGNO – 17 SETTEMBRE 2017

AFRICA. Raccontare un mondo

A cura di Adelina von Fürstenberg - Video e performance a cura di Ginevra Bria

La mostra indaga l'arte africana oggi, tra Occidentalità e Africanismo, attraversando temi politici, economici e di genere, tra le influenze del mondo che lo circonda e il futuro del continente. L'Africa sarà mai indipendente dall'Occidente? E quali le nuove sfide? I 32 artisti invitati offrono un panorama Subsahariano quadripartito: Dopo l'Indipendenza, Introspezione Identitaria, Generazione Africa, Corpo e Politiche della Distanza.

The exhibition investigates today's African art, between Westerness and Africanism; crossing political, economical and gender issues, between the influences of the surrounding world and the future of the continent. Will Africa ever be independent from the West? Which are the new challenges? 32 artists will provide a fourfold sub-Saharan overview: After the Independence, Introspection of the Identity, Africa Generation, the Body and Politics of the Distance.

Palazzo Reale

GIUGNO – SETTEMBRE 2017

VINCENZO AGNETTI

A cura di Marco Meneguzzo

La figura di Vincenzo Agnetti è una delle più affascinanti del panorama artistico milanese e nazionale del dopoguerra. Poeta, critico, saggista, dal 1966/67 è anche artista, esponente di quell'Arte Concettuale che proprio allora si stava diffondendo e di cui costituisce l'esempio più alto in Italia. Famoso per gli assiomi scritti sui suoi "feltri" e sulle sue "bacheliti", Agnetti declina i concetti artistici in un modo personalissimo che arriva a comprendere la performance e la recitazione.

Vincenzo Agnetti is one the most fascinating personalities for the Milan and Italy panorama after the Second World War. A poet, critic, and writer, he also became an artist in 1966/67, and an exponent of the Conceptual Art that was beginning to become popular. He truly was the maximum expression of this type of art. He was famous for his written axioms on "felts" and "bakelites", and he related artistic concepts in a very personal way that also included acting and performance.

Palazzo Reale

GIUGNO – SETTEMBRE 2017

GIANCARLO VITALI. Time Out

A cura di Velasco Vitali

La prima mostra antologica del pittore "ostinatamente indipendente" offre una rilettura critica di 70 anni di lavoro nel nome della pittura ad oltranza, dalle opere giovanili apprezzate da Carrà fino all'ultima (e inedita) produzione. Accanto alle opere degli anni Ottanta e Novanta esaltate e storicizzate da Testori, un'ampia selezione di dipinti mai esposti e del raffinato corpus di incisioni e di opere su carta.

The first retrospective of the "stubbornly independent" painter offers a critical look at his 70 years long career dedicated to painting - from his early work appreciated by Carrà to his last (and never before presented) work. Alongside paintings from the 1980s and 1990s, acclaimed and given historical context by Testori, a wide selection of never before exposed paintings will be on display with a selection of refined engravings and works on paper.

MUDEC, Museo delle Culture

13 SETTEMBRE 2017 – 7 GENNAIO 2018

EGITTO

in collaborazione con il Rijksmuseum di Leida e il Museo Egizio de Il Cairo

Attraverso sculture e reperti, il visitatore può esplorare la vita quotidiana e religiosa di personaggi illustri, dèi e persone comuni, alla riscoperta dei simboli che, in passato come oggi, affascinano grandi e piccini per ricchezza, colore e mistero. La mostra si propone di sfatare il mito che gli Egizi fossero ossessionati dalla morte: l'antico popolo che viveva lungo le sponde del Nilo, infatti, credeva che morire fosse solo una transizione verso un nuovo periodo della vita.

Through sculptures and other artefacts, visitors can perceive the daily life and religious practices of celebrated personalities, gods and common people, by rediscovering symbols that continue to amaze and fascinate people of all ages for their richness, colour and mystery. The exhibition aims at debunking the myth that the Egyptians were obsessed with death, believing that to die was only a transition into a new part of life.

Palazzo Reale, Sale degli Arazzi

21 SETTEMBRE 2017 – 28 GENNAIO 2018

SFILATA IN PALCOSCENICO. 24 costumi scaligeri per i 40 anni degli Amici della Scala

A cura di Vittoria Crespi Morbio

In occasione dei suoi 40 anni, l'Associazione "Amici della Scala" restaura e mette in mostra, per la prima volta in assoluto, 24 costumi del Teatro alla Scala tratti da opere rappresentate e disegnati da grandi costumisti. L'allestimento, la grafica e l'apparato video della mostra sono curati dallo studio CastagnaRavelli.

In the occasion of its 40th anniversary, Amici della Scala Association will restore and display - for the very first time - 24 costumes taken from famous operas played at La Scala Theatre and designed by well known costume artists. The layout, graphics and video equipment of the exhibition are curated by the CastagnaRavelli studio.

Palazzo Reale

28 SETTEMBRE 2017 – 29 GENNAIO 2018

DENTRO CARAVAGGIO

A cura di Rossella Vodret

La mostra presenta 20 capolavori di Caravaggio – per la prima volta assieme a Milano – che raccontano gli anni della sua straordinaria produzione artistica riletti alla luce delle novità cronologiche emerse dai documenti e dalle ricerche più recenti. Chiave di lettura e filo conduttore del percorso espositivo sono l'analisi della sua particolarissima tecnica esecutiva, oggetto di uno studio approfondito promosso dal MiBACT a partire dal 2009.

"Dentro Caravaggio" presents an unexplored new perspective of the years of the artist's extraordinary production, under the light of a some new documents and more recent researches. For the first time, 20 masterpieces created by Caravaggio will be shown together in Milan. Caravaggio's specific technique was the focus of an indepth study promoted by MiBACT since 2009.

PAC Padiglione d'Arte Contemporanea

3 OTTOBRE – 3 DICEMBRE 2017

IO, LUCA VITONE

A cura di Luca Lo Pinto e Diego Sileo

La mostra esplora l'intensa e varia produzione dell'artista genovese. Partendo dall'architettura, fisica e storica, dei luoghi, Vitone analizza una dimensione personale costruita attraverso la stratificazione di diversi linguaggi legati all'identità e alle radici del luogo stesso, sfidando le convenzioni della memoria labile e sbiadita.

The exhibition explores the intense wide production of the artist from Genoa. Starting from the physical and historical architecture places, Vitone analyses a personal dimension built through a stratification of different languages connected to the identities and roots of the place itself, and challenges the conventions of faded, blurred memory.

Studio Museo Francesco Messina

10 OTTOBRE – 3 DICEMBRE 2017

Tre cartelle di grafica di Marino Marini. Gualtieri di San Lazzaro, Raffaele Carrieri, Franco Russoli

In concomitanza con le due grandi mostre antologiche dedicate a Marino Marini a Pistoia e alla Peggy Guggenheim Collection, lo Studio Messina presenta un'esposizione dedicata all'attività grafica dell'artista toscano e milanese di adozione. La mostra guarda alle vicende che interessarono la nascita, negli anni Cinquanta e Sessanta, di tre cartelle di grafica curate, rispettivamente, da Gualtieri di San Lazzaro, Raffaele Carrieri e Franco Russoli.

In conjunction with two retrospectives dedicated to Marino Marini in Pistoia and at the Peggy Guggenheim Collection, the Francesco Messina Studio Museum presents an exhibition dedicated to the graphic work of the Tuscan artist who adopted Milan as his home. The exhibition looks at the events that brought about the origin, in the 1950s and 1960s, of three folders of graphic artwork curated by Gualtieri di San Lazzaro, Raffaele Carrieri and Franco Russoli.

Palazzo Reale

OTTOBRE 2017 – FEBBRAIO 2018

IL MONDO FLUTTUANTE DI TOULOUSE-LAUTREC

A cura di Danièle Devynck e Claudia Zevi

Una grande e inedita mostra con 180 opere provenienti da grandi musei di tutto il mondo presenta il lavoro del grande maestro francese, evidenziandone i tratti di straordinaria modernità. La profonda conoscenza dell'arte giapponese, la passione per la fotografia, l'amore per la vita notturna e la fascinazione per lo spettacolo incisero profondamente sulla sua poetica, cambiando per sempre il rapporto dell'artista con la società.

A great and new exhibition of 180 works coming from the most renowned museums from all over the world presents the work of the remarquable French master, highlighting the traits of his extraordinary modernity. His deep knowledge of Japanese art, passion for photography, his description of the nightlife world, and fascination for the entertainment, changed his own artistic identity and, therefore, the relationship of art with modern society.

PAC Padiglione d'Arte Contemporanea

19 DICEMBRE 2017 – 11 FEBBRAIO 2018

GREGOTTI ASSOCIATI Un progetto integrale (1953-2017)

A cura di Guido Morpurgo

Vittorio Gregotti, personalità tra le più note in campo architettonico e culturale a livello nazionale e internazionale, inizia la sua attività nel 1953. In concomitanza con il suo novantesimo compleanno, il PAC espone i principali progetti che raccontano l'ampia e importante attività dell'architetto. In mostra anche disegni e appunti di progetti realizzati a matita, pastello e penna. Allestimento: Studio Cerri & Associati. Ordinamento: Sergio Butti

Vittorio Gregotti - one of the most influential cultural figures on the national and international architectural scenario - began his career in 1953. In conjunction with the architect's ninetieth birthday the PAC will display the main projects narrating his prolific vocation. The exhibition also features drawings and project notes in pencil, pastels and pen.

GAM - Galleria d'Arte Moderna

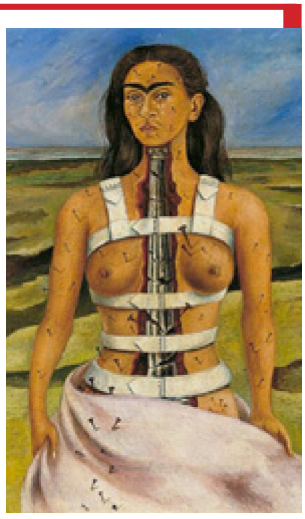
DICEMBRE 2017 – MARZO 2018

ANDREA APPIANI. Pittore di corte nella Milano neoclassica

A cura di Paola Zatti, Francesco Leone e Fernando Mazzocca

La mostra presenta in una rassegna completa e monografica la vicenda di un artista protagonista del Neoclassicismo, una delle grandi stagioni dell'arte lombarda. Appiani seppe interpretare in modo esemplare le istanze dell'età dei Lumi, come pittore di corte nel decennio del Regno d'Italia, in rapporto con Napoleone e il suo rappresentante a Milano, il Viceré Eugenio de Beauharnais, per il quale lavorò proprio nella sede di Villa Reale di Milano.

This exhibition presents in a complete monographic review the production of an artist protagonist of one of the most celebrated seasons of Lombard art, the Neoclassicism. Appiani perfectly interpreted the needs of the Age of Enlightenment and became the court painter during the Italian Reign, when he reinforced his relations with Napoleon and with his delegate in Milan, Viceroy Eugéne de Beauharnais, for whom he worked at the Villa Reale.



MUDEC, Museo delle Culture

1 FEBBRAIO – 3 GIUGNO 2018

FRIDA KAHLO

A cura di Diego Sileo

Il MUDEC ospita un tributo speciale a Frida Kahlo realizzando una mostra molto diversa dalle tante già dedicate all'astista. Un percorso con opere - olii, disegni, acquerelli, lettere, fotografie - provenienti dalle principali istituzioni museali di Messico e Stati Uniti, alcune delle quali per la prima volta in Italia, guida il visitatore alla scoperta delle molte luci e ombre che hanno caratterizzato la vita e la produzione di quest'artista.

MUDEC hosts a special tribute to Frida Kahlo with a new exhibition of oil paintings, drawings, watercolours, letters and photographs. The works, some of which are shown for the first time in Italy, come from the most important museums of Mexico and the United States. Visitors will discover the many lights and shadows of Frida Kahlo's artistic work.